

Tortoli. Dall'Orientale sarda alla Pasta fresca: 290 milioni di euro in attesa

I soldi ci sono, le opere no

Denuncia di Confindustria sui ritardi burocratici

Il presidente degli industriali, Roberto Bornioli, lancia un appello alla Regione e spera in un accordo per favorire la realizzazione delle infrastrutture e lo sviluppo del territorio.

I finanziamenti sono disponibili da tempo e sono sostanziosi, quasi 290 milioni di euro, ma la realizzazione delle infrastrutture cui sono destinati segna pericolosamente il passo.

Eppure si tratta di interventi fondamentali per lo sviluppo dell'Ogliastra: assi stradali di collegamento primario come l'Orientale sarda, il potenziamento del porto e dell'aeroporto di Tortoli, l'urbanizzazione delle aree ex cartiera, il polo della pasta fresca e la realizzazione di un impianto solare termodinamico a tecnologia avanzata.

L'APPELLO. Roberto Bornioli, presidente di Confindustria Sardegna Centrale, punta il dito contro le procedure burocratiche e la complessità della macchina regionale e statale. «La burocrazia blocca le opere e soffoca le imprese. Mentre, con una crisi economica sempre più invasiva, anche in Ogliastra crescono disoccupazione, fallimenti e aste giudiziarie».

Al centro del documento dell'associazione degli industriali ci sono opere strategiche per la competitività del sistema produttivo, necessarie per consentire all'Ogliastra di abbandonare l'ultimo posto tra le province italiane per dotazione infra-



Lavori fermi sulla strada statale 125

strutturale, ma anche per dare lavoro alle imprese locali.

Per un rilancio complessivo del sistema "Ogliastra" le sole infrastrutture non sarebbero però sufficienti. «Manca un piano strategico organico - puntualizza il presidente Bornioli - e mancano azioni di sostegno per le imprese. Per supportare le attività produttive con interventi diretti, Confindustria ha chiesto, di recente, l'inserimento dell'area industriale di Arbatax tra le aree di crisi previste per legge. Occorre però che il territorio compatto elabori una proposta progettuale, organica e condivisa, che individui i settori prioritari di intervento».

L'ELENCO. Il documento di Confindustria prova ad elencarli: il turismo e l'agroalimentare, l'area industriale di Arbatax, il porto e la possibilità di realizzare una zona franca. Ci sono poi

l'ambiente e il Gennargentu, risorse da tutelare ma anche da valorizzare in ottica produttiva e turistica.

ACCORDO CERCASI. «Attorno a questi punti fissi occorre elaborare un "Progetto Ogliastra" sul quale concentrare le risorse. Per le forze politiche, istituzionali, economiche e sociali ogliastrine è una sfida fondamentale. L'obiettivo è arrivare alla firma di un accordo di programma con la Regione che individui le risorse necessarie alla realizzazione del progetto, assicurando tempi certi per la spendita dei fondi già stanziati per le infrastrutture e prevedendo azioni e fondi integrativi a beneficio delle imprese e del territorio». Confindustria cita a modello l'avvio del "Piano Sulcis", e dei 328 milioni di euro appena stanziati per quella provincia.

Nino Melis

Una giornata per prevenire le malattie della tiroide

Uno screening tiroideo gratuito per prevenire e sensibilizzare la popolazione sulle patologie della tiroide. È questo lo scopo dell'iniziativa che si svolgerà martedì prossimo, dalle 9,30 alle 12,30 del mattino, nel municipio di Osini, organizzano l'associazione sarda tireopatici in collaborazione con il Comune.

La specialista in radiologia Martina Ceconi con l'aiuto del personale dell'associazione, effettuerà l'esame strumentale ecografico tiroideo. A tutti i partecipanti sarà consegnato anche del materiale informativo sulla patologia. Martedì mattina, potranno sottoporsi allo screening tiroideo anche gli allievi, gli insegnanti e il personale non docente delle scuole medie di Osini. Tutte le informazioni ai numeri 0709370268 oppure 360756651.

Rosangela Erittu